

Domenica 31 gennaio 2010, ore 12

FRANCESCO GRILLO

pianoforte

PROGRAMMA

FRYDERYK CHOPIN
(1810-1849)

Fantaisie-Impromptu in do diesis minore
n. 4 op. post. 66

SERGEJ RACHMANINOV
(1873-1943)

da Six Moments Musicaux op. 16 (1896):
n. 1 Andantino in si bemolle minore
n. 2 Allegretto in mi bemolle minore
n. 5 Adagio sostenuto in re bemolle maggiore
n. 4 Presto in mi minore

SERGEJ PROKOF'EV
(1891-1953)

Suggestioni diaboliche da Quattro pezzi per
pianoforte op. 4, n. 4 (1912)

FRANCESCO GRILLO
(1969)

Allodole
Tundra in treno
Minuetto
Topazio

FRANCESCO GRILLO

Milinese, Francesco Grillo ha studiato composizione e pianoforte presso il Conservatorio G. Verdi della sua città diplomandosi sotto la guida di Vincenzo Balzani.

In seguito ha studiato all'Accademia Internazionale di Imola "Incontri col maestro" e all'Accademia di Cremona, perfezionandosi con Franco Scala, Lazar Berman e Boris Petruschanskij. Ha ottenuto il primo premio in numerosi concorsi pianistici nazionali e internazionali ("Franz Liszt" di Lucca, "Kawai" di Como, "Carlo Vidusso" di Milano, Concorso "Città di Roma" e altri), ma sono state la vittoria nel Concorso Internazionale "Viotti Valsesia" e nel Concorso Internazionale per pianoforte e orchestra "Città di Cantù" a segnalarlo all'attenzione della critica e ad avviare la sua carriera concertistica.

Francesco Grillo si è esibito in Italia e in Europa sia in récital sia con orchestra, toccando nelle sue tournées anche il Giappone, gli Stati Uniti e il Messico.

Nel corso degli anni ha sviluppato anche un personale interesse nei confronti della musica d'improvvisazione, nel tentativo di riscoprire un campo di esperienza musicale nel quale abilità esecutiva e invenzione compositiva si intrecciano. Per affrontare questo terreno ha studiato a lungo le tecniche dell'improvvisazione nel jazz e ha collaborato con musicisti come D'Andrea, Enrico Rava, Stefano Bollani, Andrea Dulbecco, Nico Gori, Yuri Goloubev e Asaf Sirkis.

Di recente ha dato vita a un quintetto con il quale ha appena ultimato una nuova registrazione discografica.

***I**l programma di Francesco Grillo è dedicato alla figura del pianista visto in tre dimensioni: virtuoso, improvvisatore, compositore.*

In età barocca erano queste le caratteristiche richieste a ogni strumentista di rango. In età moderna, con il prevalere della notazione scritta rispetto all'estro inventivo dell'esecuzione dal vivo, la dimensione dell'improvvisatore è venuta meno. Grillo si propone di recuperarla passando per l'altro territorio musicale nel quale, invece, l'improvvisazione non ha mai smesso di essere praticata: il jazz. Di qui un concerto che passa dai grandi virtuosi e compositori dell'Ottocento e del primo Novecento - Chopin, Rachmaninov, Prokof'ev - a occasioni musicali di proprio conio basate su un'idea di improvvisazione legata, insolitamente, al mondo classico più che a quello del jazz propriamente detto.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Domenica 7 febbraio 2010, ore 12

FELIX AYO, *violino* E MARCO GRISANTI, *pianoforte*
musiche di Beethoven e Brahms

Domenica 14 febbraio 2010, ore 12

QUARTETTO MANTEGNA E BRUNO CANINO, *pianoforte*
musiche di Brahms

Domenica 21 febbraio 2010, ore 12

VALERIA VENTURI FUBINI, *voce* E ANNA BARBERO, *pianoforte*
“Knafaim (Ali)” Canti del cuore ebraico

Domenica 28 febbraio 2010, ore 12

QUARTETTO MICHELANGELO
musiche di Brahms